

Prof. Dott. FRANCESCO TUCCI

Medico-chirurgo Oculista

Viale Bruno Buozzi 109/A ROMA 00197

Contrada Lista, 87071 Amendolara Marina – lalista@tiscali.it

Tel. 335.424976 - Telfax 06.3610333 - Email tuccistudio@tiscali.it

Roma, 28 - 02 - 2014

Al

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma
Dgsalvanguardia.ambientale@per.minambiente.it



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0006365 del 10/03/2014

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Piazzale Porta Pia 1 00198 Roma

Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone
Piazza Valdesi, 13 87100 Cosenza sbap-cs@beniculturali.it

Regione Calabria
Dipartimento Politiche dell' Ambiente Settore 3
Servizio 7 (ARA) Viale Isonzo, 414
88100 Catanzaro servizio7.ambiente@pec.regione.calabria.it



Spett. Ministro delle Politiche agricole e forestali
Via XX settembre 20 - 00187 ROMA

Spett.le Ministro per l' Ambiente
Via Goito 4 00185 ROMA

Spett.le ing. Maurizio Aramini, ANAS spa
Direzione Centrale Progettazione
Via Monzambano 10 00185 ROMA

Oggetto: Osservazioni relative all' avvio di
valutazione di impatto ambientale
vincolo preordinato all' esproprio Pub. Util.
S.S.Jonica n. 106 – Megalotto 3

Il sottoscritto dott. Francesco Tucci, medico pensionato, attualmente imprenditore agricolo a titolo principale (vedi attestato IVA) proprietario della azienda agricola "La Lista", in territorio di Amendolara (CS), interessato al progetto di cui sopra in qualità di espropriando, espone qui le sue "osservazioni" al progetto medesimo per quanto attiene al territorio di sua proprietà.

Premesso che l' avviso al pubblico appare come il trionfo della burocrazia, con i frequenti ricorsi a norme e delibere che confondono le idee probabilmente con lo scopo di distrarre l' attenzione su quanto in esso realmente contenuto;

premessò ancora che il territorio di Amendolara Marina è attraversato nella mia proprietà già dalla ss 106 e da una sua "variante" ancora non completata per cui non si capisce come e perché la progettazione di una 106 ter, una autentica devastazione di un territorio agricolo; premessò anche che comprendiamo i fini reconditi di una opera relativamente utile sotto il profilo della viabilità, ma certamente utile a chi progetta e realizza a spese nostre una iniziativa contro cui ci sentiamo impotenti a ricorrere.

Porgo qui le mie inutili "osservazioni" all'ANAS, richieste per mera formalità burocratica. Ma i Ministeri competenti (cui invio le mie osservazioni), cosa ci stanno a fare?

- A) le varianti apportate al progetto iniziale, non rispettano, sotto il profilo dell'impatto ambientale, archeologico e paesaggistico, le opere prospettate nel preliminare nel quale si prevedeva la realizzazione di percorsi in tunnel, invece delle devastanti trincee a cielo aperto.
- B) Che tutto l'Agro di Amendolara, per ricchezza di reperti e ritrovamenti di epoca preellenica, romana e della sibaritide, ha sempre costretto gli agricoltori ad interpellare e chiedere consenso alla Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Calabria per ogni lavoro di scasso o di piantumazione che non fosse superficiale.
- C) Che anche le Amministrazioni Comunali succedutesi nel tempo hanno dovuto rispettare nei loro piani di sviluppo questi obblighi di rispetto.
- D) Esaminato il progetto definitivo, si costata che le motivazioni addotte dall'ANAS, per le modifiche apportate sul progetto preliminare, rispondono solo alla logica di mantenere il costo nei limiti di spesa originali, a discapito della natura del territorio, delle richieste territoriali, peggiorandone irreparabilmente l'impatto ambientale: si tratta di scelte progettuali dipendenti della necessità di mantenere il costo complessivo dell'opera entro i limiti di spesa originariamente assegnati.
Ecco come motivare la semplicistica decisione di fare meno gallerie, per spendere meno
- E) Sotto il profilo generale si osserva che il progetto definitivo toglie ogni possibile speranza di progresso agricolo per trasformare il territorio in una inutile rete stradale, peraltro nella zona a cielo aperto, e non in galleria nei tratti oggetto di vincolo paesaggistico.
- F) Il territorio di mia proprietà era destinato a breve ad una coltivazione arborea intensiva di frutta (pescheto ed albicocchetto) che avrebbe dato lavoro e reddito a una diecina di famiglie progetto che va a monte visto che l'esproprio attraversa tutta la piana interessata, insistente peraltro su una iniziativa agrituristica che data da oltre dieci anni e che vedrebbe i clienti distratti dai cantieri e propensi a scegliersi un altro agriturismo.

Poco importa agli espropriatori, ma sarà certo motivo di contrasto ben documentato sul quantum di indennizzo che pretenderemo anche a costo di esaurire i tre gradi di giudizio previsti dalla legislazione italiana.

L'impatto ambientale, assolutamente negativo, è talmente evidente che non merita ulteriori commenti, oltre che sospende di fatto, con i cantieri all'opera, qualsiasi coltivazione agricola - e di riflesso l'attività agrituristica - chi sa per quanti anni. Tra l'altro, il cosiddetto "impatto ambientale" - eufemismo di comodo - non sarà preso in considerazione da chi ha ben altri interessi da perseguire e tutelare.

Prevedo poi che l'esproprio si concluderà amministrativamente come già avvenuto in precedenza, dato che l'ANAS ci ha già corrisposto una indennità al termine di trenta anni (dico trenta) di cause ed appelli dovuti arrivare fino alla Corte di Cassazione, per la costruzione della variante e della strada 481 che dalla Marina di Amendolara porta al Paese.
Ne beneficeranno forse i nipoti o addirittura i pronipoti.

Cosa dire altro? Che pessimisticamente non mi aspetto una risposta accettabile: perché certi argomenti non sono utili affrontare alla pari con una controparte.
Pertanto: buon lavoro !

Francesco Tucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Tucci', written in a cursive style.

NB Si allega fotocopia documento di identità